

Abbiamo disegnato delle persone stilizzate che vogliono indicare: che il parco è per tutti giovani e anziani, bianchi e neri, disabili e non, maschi e femmine, alti e bassi, grassi e magri; a prescindere da città di provenienza, scuola e sport frequentati, ...

Potremmo fare milioni di esempi: ma nessuno può essere valido per escludere qualche persona dal parco perché è diverso da noi o non ci sta simpatico.

Poi troviamo l'albero: le quali foglie stanno a rappresentare ognuno di noi dalla A alla Z, dal più alto al più basso, dal più intelligente al più scalmanato, dal più giovane al più anziano.

Poi l'albero in sé rappresenta la naturalezza del luogo: perché, come le piante, anche il gioco, il divertimento, il relax, lo spazio e le idee altrui: una parte di ciò che il parco può offrire.

E, ovviamente, non può mancare il serpente magico Toiotù: mascotte del progetto e che veglia su tutti quanti garantendo: divertimento, gioia, sicurezza ed inclusione tutto ciò che serve per creare un parco migliore per oggi e per il domani.

*Concorso per il logo del progetto "Parchi per tutti"*

*realizzato dalla classe 2<sup>A</sup>B della scuola  
secondaria di primo grado Aldo Moro di Gorlago.*